Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 48 del 23 settembre 2005

Decreto Dirigenziale n. 63 del 27 luglio 2005

Area Generale di Coordinamento n. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile. - **Rettifica Bando Pubblico relativo ai progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Piccola Recettività (Decreto Dirigenziale n. 51 del 21.06.05) e rettifica Bando Pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Artigianato Commercio e Servizi (Decreto Dirigenziale n. 50 del 21.06.05)**

PREMESSO

- che con Decreti del Dirigente del Settore Ecologia n. 51 del 21.06.05 e n. 50 del 21.06.05 sono stati emanati rispettivamente il Bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Piccola Recettività e il Bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Artigianato Commercio e Servizi;
- che in tali bandi, tra i destinatari delle agevolazioni, per mero errore, sono state comprese le "medie imprese";

CONSIDERATO

- che tale possibilità infatti non è prevista né dal Complemento di Programmazione né dal Disciplinare degli aiuti alle piccole imprese concessi in applicazione della Misura 1.10 del POR Campania, approvato con D.G.R. n. 1903 del 22 ottobre 2004;

VISTO

Il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania, prot n. 0640097 del 26.07.05

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 1.10 compiuta dal Responsabile della Misura 1.10 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che si intendono qui integralmente riportate

- di rettificare, con riferimento alle imprese destinatarie delle agevolazioni, il Bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Piccola Recettività e il Bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali Settore Artigianato Commercio e Servizi,
- di stabilire che le agevolazioni a valere sulle risorse della Misura1.10 possono essere concesse esclusivamente alle piccole imprese e microimprese come definite dalla Raccomandazione C(2003) 1422 della Commissione CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle "microimprese, piccole e medie imprese", pubblicata sulla GU L 124 del 20.5.2003, in vigore dall' 1.1.2005.
- di integrare la griglia di valutazione del bando relativo al Settore artigianato, commercio e servizi aggiungendo il seguente riquadro n.16:

16	Iniziative che prevedono offerta di strutture specifiche per utenti diversamente abili	Premiare le proposte che favoriscono la fruizione da parte di soggetti diversamente abili	Intervento che prevede la realizzazione di strutture che favoriscono l'accesso e la mobilità di soggetti diversamente abili	Presenza	5
				Assenza	0

- di aggiornare di conseguenza il riquadro di riferimento del formulario allegato al bando di cui sopra;
- di stabilire che il 31 ottobre 2005 costituisce il primo termine di scadenza per la presentazione delle istanze di agevolazione, fermo restando il termine successivo fissato al 31 gennaio 2006;
- di inviare il presente provvedimento, al Responsabile dell'Asse I, al Responsabile del FESR, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al

Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito web della Regione Campania, all'Assessore alle Politiche Territoriali e all'Ambiente.

dott. Ettore Zucaro

	P.O.R. Campania 2000-2006 **Asse 1 – Risorse Naturali Misura 1.10** **Sostegno allo sviluppo di microimprenditorialità nei Parchi Nazionali e Regionali**	

MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
INIZIATIVE CHE PREVEDONO OFFERTA DI STRUTTURE SPECIFICHE PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI

P.O.R. Campania 2000-2006
Asse 1 – Risorse Naturali Misura 1.10
Sostegno allo sviluppo di microimprenditorialità nei Parchi Nazionali e Regionali

12	Coerenza dell'iniziativa con le strategie di sviluppo locale	Favorire le iniziative che consentano di qualificare l'offerta rispetto all'ambito territoriale di riferimento	Grado di coerenza	Ottima	10
				Buona	6
				Sufficiente	3
12	Coerenza dell'iniziativa con le strategie di sviluppo locale	Favorire le iniziative che consentano di qualificare l'offerta rispetto all'ambito territoriale di riferimento	Grado di coerenza	Ottima	10
				Buona	6
				Sufficiente	3

Rif.	Criterio	Obiettivi	Parametri di valutazione	Scaglioni di punteggio	Punteggio
13a	Miglioramento della sostenibilità ambientale (solo per le imprese del settore dell'artigianato)	Favorire i progetti che puntano a limitare l'uso di risorse non riproducibili	Adozione di impianti che generano energia da fonti rinnovabili e di tipologie di imballaggi dei prodotti con materiale riciclato	Adozione di entrambe le soluzioni	5
				Adozione di una delle due soluzioni	3
				Assenza	-
13b	Valorizzazione del patrimonio architettonico (solo per le imprese del settore del commercio, dei servizi turistici e di ristoro)	Favorire il recupero produttivo del patrimonio architettonico esistente	Intervento che prevede la messa a decoro della parte esterna dell'edificio	Presenza	5
				Assenza	-
14	Aspetti qualitativi del progetto	Premiare le migliori proposte progettuali	Grado di qualità del progetto, della metodologia progettuale e di investimento adottata	Ottima	5
				Buona	3
				Sufficiente	1
15	Aspetti innovativi del progetto	Premiare le migliori proposte che si caratterizzano per innovatività	Grado di innovazione del progetto e della formula di impresa proposta	Ottima	5
				Buona	3
				Sufficiente	1
16	Iniziative che prevedono offerta di strutture specifiche per utenti diversamente abili	Premiare le proposte che favoriscono la fruizione da parte di soggetti diversamente abili	Intervento che prevede la realizzazione di strutture che favoriscono l'accesso e la mobilità di soggetti diversamente abili	Presenza	5
				Assenza	0

Saranno ritenuti idonei ed ammessi a finanziamento soltanto i progetti che abbiano raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 40 punti nell'ambito dei precedenti criteri di valutazione da 1 a 16.